

Nuove grane per il Gp di Monza. Secondo quanto riportato dal Corriere della Sera sarebbe a rischio la gara disputata sul circuito cittadino. Sullo sfondo, una vicenda tutta interna all'Acì, proprietaria del circuito attraverso la Sias. Una delle due liste partecipanti al rinnovo degli organi direttivi dell'Automobile Club, commissariato nel 2009, sarebbe stata esclusa dalle elezioni per irregolarità formali. Secondo quanto riportato dal quotidiano milanese, i legali della lista estromessa si sarebbero detti "preoccupati per il futuro del Gp" per il sospetto che qualcuno voglia far cassa col patrimonio dell'ente alla scadenza del contratto con la Formula 1 nel 2015. La lista "Per la trasparenza" ha presentato due esposti, uno a Milano e l'altro a Monza, avanzando sospetti anche su pesanti irregolarità nella gestione di tessere e consulenze.

A prendere la decisione dell'esclusione, riporta il Corriere, sarebbe stato il commissario straordinario nominato dal Governo Massimiliano Ermolli che, però, è anche candidato nella sola altra lista in corsa, assieme, tra gli altri, a Carlo Edoardo Valli (Camera di Commercio di Monza) e al figlio del ministro La Russa, Geronimo.